

# CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

## Allegato 1.4 – Schede Musei *Museo di Archeologia Ligure*



### 1. Organizzazione e *status* giuridico

<b>Nome completo</b>	Museo Civico di Archeologia Ligure
<b>Indirizzo</b>	Via Pallavicini, 11 – 16155 – Genova
<b>Natura Giuridica</b>	Museo Civico
<b>Direttore Musei Civici</b>	Simonetta Barboni
<b>Conservatrice Responsabile</b>	Patrizia Garibaldi
<b>Conservatrice</b>	Irene Molinari
<b>Orari di apertura</b>	n. 40 ore in orario invernale n. 43 ore in orario estivo
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:archliguredidattica@comune.genova.it">archliguredidattica@comune.genova.it</a> ; <a href="mailto:archligure@comune.genova.it">archligure@comune.genova.it</a>
<b>Sito Web</b>	<a href="#">link</a> (sito comunale)
<b>Social Network</b>	Facebook e X (su cui gli ultimi post sono del 2021)
<b>Newsletter</b>	SI

### 2. Storia e attività

**Missione:** il Museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, accessibile, che opera in un sistema di relazioni al servizio della società e del suo sviluppo sostenibile. Effettua ricerche sulle testimonianze dell'umanità e dei paesaggi culturali lungo l'arco ligure tra 100.000 anni fa e la fine del mondo antico, le acquisisce, le conserva, le comunica e le espone per promuovere la conoscenza, il pensiero critico, la partecipazione e il benessere della comunità. Aspira a coinvolgere il pubblico del territorio, i nuovi cittadini e i turisti, superando gli ostacoli di accessibilità fisica, culturale, cognitiva, linguistica ed economica.

**Storia e descrizione del Museo:** il primo acquisto di un reperto archeologico fu effettuato dai Padri del Comune nel 1507, che salvarono così la tavola bronzea di Polcevera, un'iscrizione latina che racconta Genova e il genovesato nel 117 a.C. Durante l'800 il Comune di Genova promosse il recupero e la conservazione delle testimonianze archeologiche cittadine e dell'intera Liguria. Collezionisti donarono o vendettero le importanti raccolte di pezzi preistorici o greco-romani oggi in Museo. Risale invece al 1908 la prima esposizione archeologica permanente del Museo. Oggi il Museo studia e racconta 100.000 anni di passato della Liguria in un percorso di 18 sale su n. 3 piani, dove allestimenti dell'inizio del '900 si alternano a supporti tecnologici recenti e sale riaperte negli ultimi anni, di cui n. 2 alla fine del 2018. Espone materiali fondamentali dell'archeologia ligure, le più antiche sepolture e corredi di Homo sapiens, tra cui il "Principe" delle Arene Candide, armi e strumenti dei Liguri prima della conquista romana, testimonianze dei cittadini vissuti a Genova 2500 anni fa, la Tavola di Polcevera, il più antico atto amministrativo di Genova e della Liguria, sculture, ceramiche, vetri di età romana e materiali egizi.

### 3. Struttura: informazioni sugli immobili e destinazione d'uso degli spazi

<b>Sup. totale</b>	1.768,00 mq
<b>Sup. espositiva</b>	693,00 mq
<b>Spazio per accoglienza / info / biglietteria</b>	SI
<b>Spazio per eventi</b>	SI <sup>1</sup>
<b>Spazio per depositi / archivi</b>	SI <sup>2</sup>
<b>Spazio per laboratori (conservazione e restauro)</b>	SI
<b>Percorso minimo di visita</b>	SI
<b>Raggiungibile con i mezzi pubblici</b>	SI

<b>ACCESSIBILITÀ</b>	
<b>Accessibilità per le persone disabili</b>	SI (ascensore)
<b>Servizi per persone con disabilità</b>	SI
<b>Accessibilità dei servizi igienici</b>	SI (n. 2)
<b>Ausili per la visita (es. carrozzini, deambulatori, etc.)</b>	SI (sedia a rotelle, rampe)
<b>Accessibilità opere (es. descrizioni in lingua, in <i>braille</i>, etc.)</b>	SI (fogli di presentazione delle sale in inglese, piccola guida in italiano e inglese, slide show fruibili dalle persone sorde, punti

<sup>1</sup> A dicembre 2019 l'unica sala conferenze ed esposizioni temporanee del Museo e la terrazza monumentale del primo piano nella quale venivano realizzati eventi sono state concesse ad uso di privati. La sala conferenze ospitava anche lezioni private rivolte agli studenti della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Genova. La perdita della sala conferenze e della terrazza sottrae al Museo la possibilità di organizzare eventi e concerti divenuti tradizionali. Determina, inoltre, la perdita di uno dei LUQ previsti dalla normativa.

<sup>2</sup> Gli archivi sono collocati al 3° piano, nei locali degli uffici. Inoltre, il Museo comprende diversi spazi per la conservazione dei reperti: spazi non visibili ai visitatori all'interno di vetrine collocate lungo il percorso espositivo al piano terra, al primo e al secondo piano; locali al piano terra, in ammezzato, al secondo e al terzo piano.

	tattili con materiali manipolabili per visitatori con disabilità visive e cognitive, sistemi audio in alcune sale, pensati anche per visitatori con disabilità visive)
--	--

STATO DELL'IMMOBILE	
<b>Stato di conservazione e manutenzione</b>	Discreto – Interventi manutentivi programmati
<b>Adempimenti normativi in materia di sicurezza</b>	SI
<b>Stato Pratica SCIA</b>	Presente
<b>Manutenzioni programmate</b>	SI
<b>Comfort spazi espositivi (es. illuminazione, pulizia, etc.)</b>	Parziale <sup>3</sup>
<b>Impianti di condizionamento / controllo umidità</b>	Parziale

#### 4. Servizi museali

**Collezione permanente:** la collezione permanente è composta da 50.000 – 80.000 reperti che comprendono: tracce di accampamenti di gruppi di Neanderthal in diverse grotte liguri; tracce di occupazione e sepolture di Homo Sapiens durante il Paleolitico Superiore; tracce di comunità di pionieri neolitici, agricoltori e allevatori, sbarcati sulle coste liguri 7.800 anni fa; strumenti in rame, bronzo e ferro; manifestazioni artistiche preistoriche e protostoriche (statuine femminili, steli, graffiti rupestri); sepolture e merci di provenienza greca ed etrusca commerciate sulla costa ligure; relitti di età romana; testimonianze della romanizzazione dell'arco ligure e di varie città romane della Liguria (Genoa, Libarna, Tortona, Luni).

<b>Stato conservazione opere</b>	Necessitano di interventi conservativi
<b>Monitoraggio stato di conservazione</b>	SI <sup>4</sup>
<b>Presenza di un inventario</b>	SI <sup>5</sup>
<b>Pianificazione delle future acquisizioni</b>	SI
<b>Gestione e controllo delle movimentazioni</b>	SI <sup>6</sup>

<sup>3</sup> La pulizia del Museo è rimasta interamente a carico del personale civico sino all'emergenza Covid, che ha coinciso con il pensionamento di numerosi operatori, rendendo impossibile la gestione interna del servizio. Il Museo, inoltre, non è dotato di un sistema di riscaldamento / condizionamento, salvo che: Sala Egizia (impianto *ad hoc* per esigenze conservative), spazio biglietteria e uffici (impianto unico), prima sala del percorso.

<sup>4</sup> I reperti delle raccolte sono monitorati dal personale scientifico. Il monitoraggio è effettuato in collaborazione con specialisti esterni per situazioni particolari, quali le serie paleoantropologiche e le mummie egizie di età tarda. Sistemi di monitoraggio sono presenti nella vetrina della mummia egizia esposta e in quella del manico di Libiola, il più antico reperto ligneo della Liguria.

<sup>5</sup> Esistono inventari cartacei delle raccolte. È in corso la digitalizzazione degli inventari storici e delle schede inventariali cartacee. Questa documentazione, ad uso interno, è resa disponibile a studiosi e cittadini che lo richiedono nel rispetto delle prescrizioni di salvaguardia e sicurezza delle raccolte. Le schede non sono correlate da documentazione iconografica. Campagne fotografiche realizzate negli ultimi anni documentano oltre un migliaio di pezzi, selezionati tra i più rilevanti per la valorizzazione di temi e percorsi museali oltre che del patrimonio archeologico cittadino e ligure.

<sup>6</sup> L'accesso, la movimentazione e la manipolazione dei reperti avvengono a seguito di un progetto di studio verificato, per quanto previsto dalla normativa in materia di tutela, con gli uffici della soprintendenza competente. Il Responsabile o un membro del personale scientifico predispone le modalità di accesso e movimentazione e ne presidia lo svolgimento. In caso di movimentazione di notevole entità è elaborato un Piano di messa in salvaguardia delle collezioni sottoposto alla soprintendenza e, per particolari criticità, condiviso con i carabinieri. La movimentazione è

<b>Fruibilità del catalogo</b>	SI <sup>7</sup>
<b>Visite virtuali</b>	-

#### Altre attività:

<b>Archivio</b>	SI (su appuntamento)
<b>Biblioteca / Fototeca</b>	SI (su appuntamento)
<b>Attività di ricerca</b>	SI
<b>Attività didattiche / educative</b>	SI <sup>8</sup>
<b>Attività di divulgazione</b>	SI <sup>9</sup>
<b>Prestiti</b>	SI
<b>Attività di registrazione ingressi</b>	SI

#### Altri servizi per il pubblico:

<b>Bar</b>	NO
<b>Bookshop</b>	NO
<b>Rest Room</b>	SI
<b>Area studio</b>	SI
<b>Guardaroba</b>	NO
<b>Cataloghi</b>	SI
<b>Merchandising brandizzato</b>	NO
<b>Visite guidate</b>	SI
<b>Audioguide</b>	NO
<b>Wi-Fi</b>	Parziale
<b>Parcheggi</b>	Su richiesta per disabili
<b>Altri servizi</b>	Consulenze informali per cittadini e associazioni su temi e reperti del patrimonio archeologico regionale

concretamente curata dal personale scientifico supportato dal personale del Museo e, quando necessario, avvalendosi di movimentatori esterni che posseggono le necessarie competenze e certificazioni, in ottemperanza di quanto definito nelle polizze assicurative stipulate dall'Ente. Per alcune vetrine e/o materiali, la possibilità di accedere ai reperti è stata subordinata, in accordo con l'organo di tutela competente e in coerenza alle polizze assicurative, solo in presenza di un restauratore a garanzia delle procedure e delle precauzioni adottate.

<sup>7</sup> È in corso un progetto di catalogazione online delle collezioni. Sulla pagina Facebook del Museo sono disponibili brevi video su alcune sale espositive e reperti. Sul sito web sono presenti schede di approfondimento su alcuni reperti chiave e sono disponibili n. 6 percorsi tematici da fruire all'interno delle sale del Museo: 100.000 anni in Liguria; le grotte della Liguria; straordinarie scoperte nella caverna delle Arene Candide; i Liguri e la nascita di Genova; i Liguri e Roma; studiosi, collezionisti, principi.

<sup>8</sup> Il Museo progetta, propone e svolge in collaborazione con archeologi della Fondazione Palazzo Ducale di Genova percorsi tematici, laboratori didattici, attività di archeologia divulgativa e sperimentale rivolti alle scuole di ogni ordine e grado. Sono stati organizzati in Museo laboratori e attività domenicali per le famiglie con bambini anche nell'ambito di specifici eventi, come il Family Day o la Notte dei Musei. Vengono inoltre progettate e svolte dal personale scientifico del Museo attività specifiche per la scuola materna, progetti di PCTO con le scuole superiori, tirocini universitari e lezioni. Da alcuni anni vengono organizzati corsi di formazione per la terza età in collaborazione con il Centro Universitario Ponente di Genova Pegli.

<sup>9</sup> Ogni anno vengono proposti, in relazione a mostre o ricerche scientifiche sulle collezioni del Museo, approfondimenti con studiosi ed esperti sotto forma di conferenze e incontri, anche in occasione di specifici eventi come il Darwin Day. Il Museo organizza e partecipa ad iniziative di valorizzazione dei luoghi di provenienza dei reperti delle proprie collezioni, in collaborazione con Enti, Istituti e soggetti di tutela e promozione del territorio.

## 5. Personale

<b>Postazioni accoglienza e vigilanza</b>	4
<b>Personale amministrativo e altro personale (non scientifico)</b>	1

## 6. Modello organizzativo e operativo

<b>Attuale modalità di gestione dei servizi</b>	Diretta
<b>Attuale concessionario</b>	-
<b>Eventuali Certificazioni ISO</b>	-
<b>Partnership Private / Sponsorizzazioni</b>	NO
<b>Partnership con Case Editrici</b>	NO
<b>Partnership con Istituti di Ricerca</b>	SI
<b>Partnership con altre realtà culturali territoriali</b>	SI
<b>Partnership con scuole</b>	SI

## 7. Comunicazione e rapporti con il territorio

<b>Segnaletica interna ed esterna</b>	SI <sup>10</sup>
<b>Strumenti informativi</b>	SI (sito web, social network, piccola guida del Museo, dépliant cartacei)
<b>Percorsi tematici</b>	SI (n. 6)
<b>Procedure di reclamo</b>	SI
<b>Attività di comunicazione ordinariamente svolte</b>	Social del Museo

## 8. Risultati economico-finanziari

<b>N. visitatori</b>	2016: 9.172 2017: 12.392 2018: 11.941 2019: 12.320 2020: 935 2021: CHIUSO 2022: 811 (riapertura 29/12) 2023: 7.629
<b>Incassi</b>	2016: €3.517,00 2017: €4.933,00 2018: €2.765,00 2019: €2.769,00 2020: €463,00 2021: CHIUSO 2022: €0,00 (riapertura 29/12) 2023: €5.587,50

<sup>10</sup> La segnaletica esterna sulle vie di avvicinamento al Museo riporta la dicitura "Musei di Pegli". L'ingresso del Museo riporta il nome completo al di sopra del cancello e a fianco della biglietteria in fondo al viale d'accesso. Al cancello all'inizio del viale d'accesso è presente una bacheca con gli orari del Museo e indicazioni in merito alle iniziative in corso. All'interno del Museo è esposta in ingresso la mappa dei n. 3 piani con il percorso di visita, i servizi, la sala didattica e l'indicazione dell'inizio del percorso. Anche sulla piccola guida del Museo sono presenti all'interno di prima copertina le mappe dei n. 3 piani, con l'indicazione dei n. 6 percorsi tematici distinti con titoli e colori diversi.

<b>Qualità percepita</b>	-
--------------------------	---